



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Lettera inviata solo via PEC
ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, L. 98/2013

Padova, 24.12.2018

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del
Territorio
Direzione Commissioni
Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99
Cannaregio
30121 Venezia

[coordinamento.commissioni@pec.
regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Prot. n. 27408

Class 34.19.01

All.

Risposta al foglio del

Oggetto: Comuni di Cittadella e Fontaniva (PD).

D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico, tramite procedura Suap, per l'ampliamento di un insediamento industriale della Ditta Ponente Srl.

Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004).

Facendo seguito all'inoltro della documentazione da parte del richiedente in oggetto per il tramite della Regione Veneto (prot. n. 481965 del 27.11.2018), assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 24917 del 27.11.2018, vista la suddetta documentazione, vista la Circolare n. 26 del 14 maggio 2012 (prot. 8907) della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 6 del 19 marzo 2010 del Direttore Generale PaBAAC, formula le seguenti valutazioni e osservazioni: nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici benché una parte della zone individuate ricadano nel territorio centuriato di Padova Nord-Ovest.

L'inquadramento sull'assetto antico risulta pressoché assente e non evidenzia come le opere si collochino all'interno di un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche, riferibili ad una frequentazione antropica diacronica, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale; manca, inoltre, qualsiasi richiamo alla presenza di uno spargimento di materiale di epoca romana non distante dalla zona in oggetto, prossima anche alla possibile direttrice viaria di matrice romana posta in sinistra Brenta.

Dato il potenziale archeologico della zona, questo Ufficio, pur non ravvisando la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, ritiene fin d'ora necessario sottolineare l'opportunità, indipendentemente dall'esito della procedura in essere, e al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (D.Lgs. 42/2004, art. 28 c. 2), che tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal nuovo sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-di-padova/>).

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine (matteo.frassine@beniculturali.it)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail sabap-ve-met@beniculturali.it - PEC mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it (c.a. dott. Matteo Frassine).

per IL SOPRINTENDENTE
arch. Andrea Alberti



Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine (matteo.frassine@beniculturali.it)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail sabap-ve-met@beniculturali.it - PEC mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it